

## Economia

# «Consoli scalpita per parlare in aula I risarcimenti? Tocca alla politica»

Veneto Banca, l'avvocato dell'ex Ad: «Il suo obiettivo non è la prescrizione»

## La vicenda

● A Roma, dove era in corso l'udienza preliminare per il crac di Veneto Banca (tra gli imputati anche l'ex Ad Vincenzo Consoli e l'ex presidente Trinca) il gup ha ammesso l'eccezione di incompetenza territoriale sollevata dalla difesa di Consoli e ha deciso di trasferire l'intero procedimento a Treviso.

● L'improvviso stop rischia di rallentare il procedimento e questo genera il rischio che i reati (aggiotaggio e ostacolo alla Vigilanza) cadano in prescrizione prima che si arrivi alla sentenza definitiva

● Sempre a Roma, il Riesame ha disposto il dissequestro dei beni (fino a 59 milioni di euro) che erano stati sequestrati a dicembre dalla Finanza ad alcuni ex manager di Veneto Banca e a due uomini d'affari.

**TREVISO** «Vincenzo Consoli non pensa alla prescrizione. Anzi. Scalpita all'idea di entrare nell'aula di un tribunale per poter dire come stavano realmente le cose». L'avvocato Alessandro Moscatelli è il difensore - assieme al collega Ermenegildo Costabile - dell'ex amministratore delegato di Veneto Banca. È stato lui a sollevare, di fronte al giudice per l'udienza preliminare di Roma, la questione dell'incompetenza territoriale che ha costretto il tribunale a trasferire l'intera inchiesta alla procura di Treviso. E ora il rischio, più che concreto, è che gran parte dei reati (dall'aggiotaggio e all'ostacolo all'attività di Vigilanza) soccombano sotto la tagliola della prescrizione.

**Cominciamo dalla questione fondamentale, che mette a rischio tre anni di indagini: perché non doveva essere Roma a indagare sul crac di Veneto Banca?**

«Stiamo parlando esclusivamente dell'ostacolo all'esercizio delle funzioni di Vigilanza. La competenza certamente non è del Tribunale di Roma perché le presunte attività d'intralcio che Consoli avrebbe commesso secondo i pm romani, si sarebbero svolte a Montebelluna. Anche nel caso in cui si voglia considerare diversamente quegli episodi, ciò che conta per stabilire il tribunale competente, è il luogo da cui è partita la trasmissione e la diffusione di queste comunicazioni».

**Quindi la «partita» si chiuderà a Treviso?**

«Vedremo. Posso dire che certamente, si dovesse aprire una nuova udienza preliminare, sollevaremo altre eccezioni».

**Il trasferimento ha stoppato l'intero iter giudiziario. Consoli sarà contento...**

«Più che altro, Consoli è concentrato e arrabbiato per via delle contestazioni che gli vengono mosse. Nutre poco interesse per le questioni procedurali: non mi ha mai chiesto quando si prescrive questo o quell'altro reato. Invece, lo ripeto, chiede spesso quan-

do potrà fornire la sua versione dei fatti. Scalpita».

**Il reato di aggiotaggio si prescriverà nel 2021, gli episodi di ostacolo alla Vigilanza tra il 2022 e il 2025. Si arriverà mai a una sentenza definitiva?**

«Non dipende solo da avvocati o imputati. Ad ogni modo, è ciò che mi auguro».

**Sicuro? La convinzione di molti è che le difese puntino proprio ad allungare i tempi...**

«Lo so: le parti civili sono molto spaventate e hanno questa idea fissa. Ma è un'impressione sbagliata: Consoli ritiene di aver agito in modo



L'ex Ad Consoli e, alle sue spalle, l'avvocato Moscatelli

corretto e non vede l'ora di poterlo dimostrare».

**Se è così, perché non rinuncia alla prescrizione?**

## Innovazione

### La via veneta al 4.0 in una legge E Confindustria cerca le «lepri»: «Traineranno le altre aziende»



Tandem Matteo Zoppas e Gianni Potti

**VENEZIA** Industria 4.0, Confindustria cerca le aziende-lepri per trasformarle in esempi trainanti. L'hanno chiamato «I cento luoghi dell'innovazione», in Confindustria Veneto, il progetto che vuole identificare le imprese che in regione hanno già abbracciato con convinzione la nuova linea di sviluppo, per trasformarli in laboratori concreti di applicazione del 4.0 che stimolino l'emulazione. Gianni Potti, delegato di Confindustria Veneto, avviandolo ieri insieme al presidente di Confindustria Veneto, Matteo Zoppas, ha parlato, in senso virtuoso, di un'iniziativa copiata da quanto già fatto dal Land tedesco del Baden-Württemberg: «Siamo i primi in Italia a lanciare un'iniziativa simile su larga scala. D'accordo con le territoriali di Confindustria selezioneremo le candidature

delle aziende già tra 10-15 giorni. Abbiamo coinvolto le università come valutatori terzi: a maggio avremo il primo gruppo. Industria 4.0 non si esaurisce tra macchinari e software, né negli incentivi fiscali che pure hanno contribuito non poco a rilanciare gli investimenti; dev'essere un cambiamento di paradigma industriale».

Nel tentativo di individuare una via veneta a Industria 4.0, l'altra direzione riguarda il lavoro con la Regione per impostare una proposta di legge regionale, che integri il piano nazionale, dedicando parte dei fondi europei su iniziative specifiche di formazione del personale, di sviluppo di strumenti di connessione tra aziende, come reti innovative e di filiera, o di startup, di armonizzazione degli incentivi disponibili in regione per evitare sprechi e sovrapposizioni.

Sullo sfondo resta il bando nazionale per la selezione dei competenze center a fine aprile, per cui le università del Triveneto hanno avviato il bando di selezione dei partner privati. «Il tavolo tra le territoriali e le università è avviato, i contatti continui, l'allineamento pieno - conclude Zoppas - Non dobbiamo farci sfuggire l'occasione».

**F.N.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La crisi

Accordo in Regione un mese in più per salvare la Omba

**VICENZA** Licenziamenti rinviati di un mese, una speranza in più per salvare Omba Engineering. L'azienda di carpenteria pesante di Torri di Quartesolo, colpita da una crisi finanziaria per mancati pagamenti da decine di milioni di euro, è da inizio anno in liquidazione volontaria. Un concordato in bianco che prevedeva a fine marzo il licenziamento per 90 dipendenti. La trattativa fra sindacati e proprietà - la famiglia genovese Malacalza - ha chiuso un'intesa firmata ieri in Regione che li sposta di 30 giorni. Nel frattempo, come fa sapere l'azienda, si spera che al curatore fallimentare arrivino proposte di acquisto: la proroga è «funzionale a un approfondimento delle dichiarazioni d'interesse da operatori del settore giunte dall'Italia e dall'estero e che potrebbero preservare competenze e professionalità». «Abbiamo scongiurato i licenziamenti per Pasqua» osserva il segretario della Fiom, Maurizio Ferron.

**Andrea Alba**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## AVVISO AL PUBBLICO

### COMUNICAZIONE DI DEPOSITO DI DOCUMENTI INTEGRATIVI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

L'Ente Nazionale Aviazione Civile con sede legale in Roma / Italia, Viale Castro Pretorio n. 118, Città Metropolitana di Roma, C.A.P. 00185, in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato "Aeroporto di Treviso - Strumento di pianificazione e ottimizzazione al 2030", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, avviata in data 18/05/2017, comunica di aver presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare documento integrativo in data 14/03/2018. Il documento integrativo, composto di una relazione e di un allegato cartografico, contiene gli approfondimenti richiesti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 31/01/2018, ed è depositato per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali - Via C. Colombo, 44, 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio - Servizio V Tutela del paesaggio - Via di San Michele, 22, 00153 Roma;
- Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Commissioni Valutazioni - Calle Priuli, Cannaregio, 99, 30121 Venezia (VE);
- Provincia di Treviso - Settore Ambiente e pianificazione territoriale, Via Cal di Breda, 116, 31100 Treviso (TV);
- Comune di Treviso, Via del Municipio, 16, 31100 Treviso (TV);
- Comune di Quinto di Treviso, Piazza Roma, 2, 31055 Quinto di Treviso (TV);
- Comune di Zero Branco, Piazza Umberto I, 1, 31059 Zero Branco (TV).

La documentazione è inoltre disponibile per la pubblica consultazione sul portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione integrativa, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it).

Il Direttore Centrale Vigilanza Tecnica

**Dott. Roberto Vergari**

PRIMAVERA  
**FIERA OPEN**  
del **TEMPOLIBERO**  
e dell'**ARREDOGIARDINO**  
24 marzo - 8 aprile

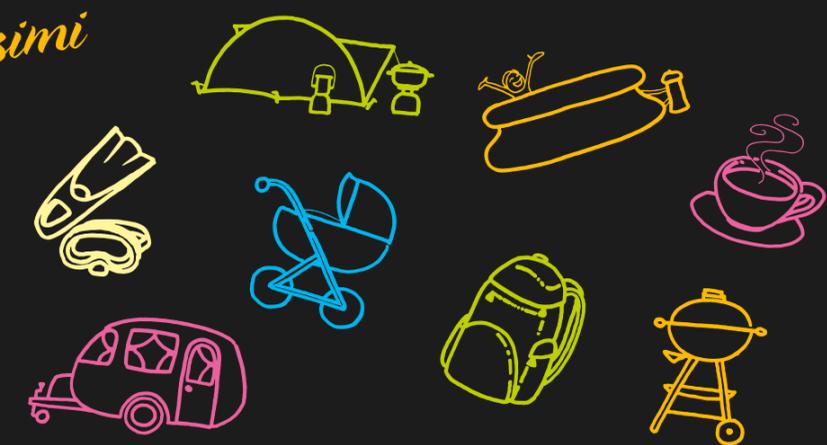
Pasqua e Pasquetta chiuso

**ERCOLE**

Via Tre Scalini, 1 - Dueville (VI) - Tel. 0444/595888

COME RAGGIUNGERCI: Autostrada A31 Valdagno, Uscita DUEVILLE, 4 km in direzione Vicenza

lunedì chiuso | 15,30-19,30 | sabato 9,00-13,00 | 14,00-19,30  
mar-ven 9,00-12,30 | 15,30-19,30 | domenica 9,30-13,00 | 14,00-19,30



Per tutta la durata dell'evento in ogni settore e nel WEB saranno applicate scontistiche e promozioni imperdibili

Informazioni e offerte web: [www.ercotempolibero.it](http://www.ercotempolibero.it)